Angelo Gennac
26.10.21 15:10:07
CN=Angelo Genn

TAGESORDNUNG NR. 1

zum Landesgesetzentwurf Nr. 79/26

Schutz vor Radon: Sanierungen in privaten Wohnungen fördern

Radon ist ein natürlich vorkommendes radioaktives Gas, das aus dem Boden in Gebäude eindringen und sich in Innenräumen anreichern kann. Eine langfristige Belastung erhöht nachweislich das Lungenkrebsrisiko. Nach Angaben der Weltgesundheitsorganisation zählt Radon nach dem Rauchen zu den wichtigsten Ursachen für Lungenkrebs.
Die Südtiroler Landesregierung hat 2026 erstmals Radonrisikogebiete[1] ausgewiesen. Dazu gehören unter anderem Gemeinden im Vinschgau, im Eisacktal und im Pustertal. Die Einstufung weist auf ein erhöhtes Risiko innerhalb einer Gemeinde hin. Ob ein einzelnes Gebäude betroffen ist, lässt sich nur durch eine Messung feststellen. Für bestehende Wohnungen gilt ein Referenzwert von 300 Becquerel pro Kubikmeter als Jahresmittel. Die Weltgesundheitsorganisation empfiehlt für nationale Referenzwerte einen Zielwert von 100 Becquerel pro Kubikmeter. Welche Maßnahmen eine erhöhte Radonbelastung wirksam senken, hängt von der Bauweise und den Gegebenheiten des jeweiligen Gebäudes ab. Lüften oder kleinere bauliche Anpassungen können in manchen Fällen ausreichen. In anderen Fällen sind umfassendere Eingriffe erforderlich, etwa die Abdichtung von Eintrittsstellen oder die Ableitung radonhaltiger Bodenluft unter dem Gebäude. Aufwand und Kosten einer Sanierung können daher erheblich variieren. Die frühzeitige Erkennung und wirksame Verringerung erhöhter Radonwerte sind wichtige Maßnahmen der Gesundheitsprävention. Sie können die langfristige Belastung der Bewohnerinnen und Bewohner und damit das Risiko einer radonbedingten

[1] https://umwelt.provinz.bz.it/de/strahlung/radonkarte

ORDINE DEL GIORNO N. 1

al disegno di legge provinciale n. 79/26

Protezione dal radon: incentivare gli interventi di bonifica nelle abitazioni private

Il radon è un gas radioattivo, presente in natura, che può penetrare negli edifici dal suolo e accumularsi negli ambienti interni. È stato dimostrato che l'esposizione a lungo termine aumenta il rischio di cancro ai polmoni. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il radon è una delle principali cause di cancro ai polmoni dopo il fumo.
Nel 2026 la Giunta provinciale ha mappato per la prima volta le aree a rischio radon[1] che includono, tra gli altri, comuni della val Venosta, della val d'Isarco e della val Pusteria. La classificazione indica un rischio elevato all'interno di un comune. Per sapere se in un edificio è presente il radon, occorre effettuare una misurazione. Per le abitazioni esistenti, il valore di riferimento è pari a 300 becquerel per metro cubo come media annuale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda, come valore di riferimento nazionale, un valore target di 100 becquerel per metro cubo. Quello che si può fare per ridurre un'elevata concentrazione di radon dipende dal tipo di costruzione e dalle caratteristiche specifiche dell'edificio. In alcuni casi può essere sufficiente arieggiare o apportare piccole modifiche strutturali, ma in altri casi sono necessari interventi più estesi, come ad esempio la sigillatura dei punti di ingresso o lo scarico dell'aria del sottosuolo contenente radon al di sotto dell'edificio. L'impegno e i costi di una ristrutturazione possono quindi variare notevolmente. L'individuazione tempestiva e l'efficace riduzione dei livelli elevati di radon sono importanti ai fini della tutela della salute perché così facendo è possibile ridurre l'esposizione a lungo termine delle persone e, di conseguenza, il rischio di sviluppare un tumore ai polmoni. Al momento

[1] https://ambiente.provincia.bz.it/it/radiazioni/mappa-radon

Lungenkrebserkrankung senken. Derzeit gibt es keine eigenen öffentlichen Beiträge für die Radonsanierung privater Wohnungen. Dabei können die notwendigen Arbeiten für betroffene Haushalte teuer sein. Um ihre Gesundheit zu schützen, sollte geprüft werden, wie das Land sie bei einer wirksamen Sanierung finanziell unterstützen kann.

Dies alles vorausgeschickt,

verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,

1. zu prüfen, mit welchen bestehenden oder neuen Fördermaßnahmen private Haushalte bei der Sanierung erhöhter Radonbelastungen finanziell unterstützt werden können;

2. auf Grundlage dieser Prüfung ein Fördermodell für nachweislich belastete Wohnungen auszuarbeiten.

3. Allfällige Ausgaben für die Umsetzung dieses Antrages gehen zu Lasten des jeweiligen Haushalts.

Die Tagesordnung ist im obigen Wortlaut in der Sitzung vom 15.10.2026 im Sinne von Artikel 92 Absatz 6 der Geschäftsordnung von der Landesregierung angenommen und somit, ohne Abstimmung darüber, als genehmigt erklärt worden.

non esistono contributi pubblici dedicati alla bonifica delle abitazioni private per quanto riguarda il radon. Tuttavia, gli interventi necessari per le famiglie possono rivelarsi costosi. Per tutelare la loro salute, occorre valutare in che modo la Provincia possa sostenerle finanziariamente nell'opera di risanamento.

Tutto ciò premesso,

Il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale

1. a verificare con quali incentivi, esistenti o nuovi, sia possibile fornire un sostegno finanziario alle famiglie per gli interventi di bonifica in presenza di elevati livelli di radon;

2. a elaborare, sulla base di tale verifica, un modello di agevolazione per le abitazioni in cui è comprovatamente presente il radon.

3. Eventuali spese per l'attuazione del presente ordine del giorno sono a carico del relativo bilancio.

L'ordine del giorno nel su riportato testo è stato accettato dalla Giunta provinciale nella seduta del 15/10/2026, ai sensi dell'articolo 92, comma 6, del regolamento interno, ed è quindi stato dato per approvato senza votazione.

DER PRÄSIDENT – IL PRESIDENTE
dott. Angelo Gennaccaro